



La Casa Ti Assiste

Progetto innovativo e sperimentale
di assistenza domiciliare

AVVISO PUBBLICO

**PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA
AL COINVOLGIMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER L'IDEAZIONE E L'ATTIVAZIONE, IN CO-
PROGETTAZIONE, DI PERCORSI INNOVATIVI DI
ASSISTENZA DOMICILIARE**

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale n. 1467 del 29/11/2023 di approvazione dell'atto di avvio della presente procedura

AVVISO

Premessa

L'Ambito Territoriale Sociale XII, composto dai Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara Marittima (capofila), Montemarciano, Monte San Vito e Polverigi, intende proporre agli Enti del Terzo Settore (ETS) e agli attori indiretti del welfare una collaborazione mirata alla realizzazione di percorsi innovativi di assistenza domiciliare, in favore di anziani non autosufficienti che preveda anche la riqualificazione degli spazi abitativi e l'impiego di dotazioni strumentali meccaniche e tecnologiche atte a garantire una migliore qualità della vita per sé e per i propri familiari anch'essi non autosufficienti.

La descrizione analitica degli interventi è contenuta nell'allegato tecnico al presente Avviso.

L'art. 1, comma 159, della Legge di Bilancio 2022 prevede che gli Ambiti Territoriali Sociali siano la sede nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali), al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata servizi sul territorio, nonché di concorrere alla piena attuazione degli interventi previsti dal Programma nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Questo progetto ha l'obiettivo di sperimentare ed attuare il LEPS relativo alle persone anziane non autosufficienti, fornendo loro servizi socioassistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità della loro vita presso il proprio domicilio e contesto sociale di appartenenza, che prevedano l'integrazione e la sinergia tra:

- a) adattamenti dell'abitazione alle esigenze della persona non autosufficiente con modifiche strutturali, soluzioni meccaniche, domotiche e tecnologiche;
- b) assistenza sociale domiciliare e integrata con i servizi sanitari.

Tali prestazioni saranno garantite attraverso la co-progettazione con Enti del Terzo Settore identificati a seguito della presente manifestazione di interesse.

I costi per tali interventi sono a carico dell'Amministrazione Pubblica con l'eventuale compartecipazione degli Enti proponenti.

L'ATS XII è beneficiario di un finanziamento PNRR (Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza) – Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - Investimento 1.1.2 - **Autonomia degli anziani non autosufficienti**, del valore complessivo di € **336.950,56**.

L'Ambito Territoriale Sociale XII ha definito il presente Progetto "La Casa Ti Assiste".

Con tale progetto si vuole garantire alle persone anziane a rischio di istituzionalizzazione per condizioni sanitarie e/o sociali e familiari, la possibilità di rimanere presso il proprio domicilio, poiché tale condizione, con adeguata assistenza e supporto tecnologico, permette di mantenere una buona qualità di vita e di non interrompere le relazioni con il proprio ambiente di vita.

Articolo 1 – Obiettivo dell’Avviso

1. L’ATS XII intende avviare una collaborazione con gli Enti del Terzo Settore per la prevenzione dell’istituzionalizzazione di almeno **14 anziani non autosufficienti** residenti nei comuni dell’Ambito, attraverso la sperimentazione di un progetto assistenziale domiciliare alternativo al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche.
2. Oggetto del presente Avviso è la co-progettazione di una rete di collaborazione che tenga in considerazione le conoscenze e competenze che gli Enti del Terzo Settore hanno rispetto alle tecnologie di domotica e ai bisogni degli eventuali beneficiari del progetto.
3. L’autonomia abitativa sarà facilitata realizzando interventi di riqualificazione degli spazi abitativi, anche attraverso la messa a disposizione di dotazione tecnologica e domotica con l’obiettivo di fornire un’abitazione che risponda alle esigenze specifiche dei beneficiari, che saranno valutati da un’équipe multidisciplinare appositamente costituita.
4. Il raggiungimento di questi obiettivi qualitativi sarà costantemente monitorato e l’impatto delle attività sarà valutato anche al fine di replicare l’intervento presso altre abitazioni e altri beneficiari. Alla luce dei risultati raggiunti dal modello sperimentale e di ulteriori assegnazioni di risorse aggiuntive per il progetto in essere, l’Ambito potrà prevedere un’eventuale estensione del servizio ad un bacino d’utenza più esteso.

Articolo 2 – Procedura amministrativa della co-progettazione

1. La presente procedura di co-progettazione è svolta in applicazione degli artt. 55 - 57 del D.Lgs n. 117 del 03/07/2017, Codice del Terzo Settore (CTS), in coerenza con le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed ETS approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021.
2. La procedura è finalizzata alla definizione e alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di interventi destinati a soddisfare l’obiettivo definito all’art. 1 del presente Avviso, come analiticamente descritti nell’allegato tecnico al presente avviso.
3. La Corte costituzionale con sentenza n. 131 del 20/05/2020 ha definito la co-progettazione come “una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall’art. 118, quarto comma, Cost.”, un originale canale di “amministrazione condivisa”, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito “per la prima volta in termini generali come una vera e propria procedimentalizzazione dell’azione sussidiaria”.
Inoltre, la medesima Corte ha affermato che la procedura “non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull’aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico”.
4. In ultimo, l’Art. 6. (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore) del D.Lgs. n. 36/2023 “Nuovo Codice Appalti” prevede, al comma 1, che “In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione **ad attività a spiccata valenza sociale**, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e

trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.

5. La presente procedura amministrativa è, pertanto, attivata ai sensi della L. n. 241/1990.

Articolo 3 – Soggetti che possono manifestare interesse

1. Possono manifestare interesse tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs n. 117 del 03/07/2017:

- a) le organizzazioni di volontariato,
- b) le associazioni di promozione sociale,
- c) gli enti filantropici,
- d) le imprese sociali,
- e) le cooperative sociali,
- f) le reti associative,
- g) le società di mutuo soccorso,
- h) le associazioni, riconosciute o non riconosciute,
- i) le fondazioni,
- l) gli altri enti di carattere privato diversi dalle società.

2. È ammessa la partecipazione anche di soggetti diversi dagli ETS che possano validamente contribuire al perseguimento degli obiettivi progettuali, tali soggetti potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione, ma non potranno beneficiare dei contributi previsti dal presente Avviso. A titolo esemplificativo, possono chiedere di partecipare ai tavoli:

- a) professionisti con comprovata esperienza e professionalità utili e/o innovative alla realizzazione delle azioni progettuali;
- b) singoli cittadini e loro associazioni interessati;
- e) soggetto utile alla realizzazione delle azioni progettuali (agenzia immobiliare, comitato di quartiere, etc.);
- f) enti pubblici associativi, strumentali, ausiliari o comunque che svolgono attività per il buon funzionamento della cosa pubblica, senza fini economici.

3. E' ammessa la partecipazione in forma singola o aggregata.

Articolo 4 – Requisiti di partecipazione

1. I soggetti proponenti ETS devono possedere e attestare per iscritto, ciascuno per la propria natura giuridica, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione i seguenti requisiti:

1.1 Requisiti di ordine generale

Possono manifestare interesse i soggetti che non incorrono e non siano incorsi:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., applicabile alla fattispecie in via analogica;
- b) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011, in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.Lgs. n. 490 del 08/08/1994;
- c) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE n.18 del 31/03/2004;
- d) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della L. n. 55 del 19/03/1990;

- e) in conflitto di interesse, anche potenziale, del legale rappresentante;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari, nazionali, regionali e locali;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231 del 08/06/2001 e s.m.i., o in altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 - bis, comma 1, del D.L. n. 223 del 04/07/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 248 del 04/08/2006;
- m) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. n. 68 del 12/03/1999, art. 17;
- n) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme per aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246 del 28/11/2005, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- o) in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

1.2 Requisiti di idoneità professionale

Possono manifestare interesse i soggetti:

- a) formalmente costituiti da almeno 1 anno in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- b) a cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (CTS);
- c) iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore (RUNTS);
- d) in possesso di partita IVA/codice fiscale;
- e) che non fruiscono di altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto delle attività della co-progettazione;
- f) se soggetti ad obbligo di iscrizione, inseriti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) ovvero nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) in uno dei settori ATECO (Nomenclatura delle Attività Economiche) coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso;
- g) in regola in materia di contribuzione previdenziale assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – se applicabile).

1.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale

Possono manifestare interesse:

- a) soggetti che hanno svolto per minimo 1 anno, attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali, oggetto della presente procedura; tale esperienza andrà documentata attraverso una sintetica descrizione all'interno delle dichiarazioni rese nella Manifestazione di interesse (Allegato C).
- In caso di raggruppamenti, tutti i sopra definiti requisiti dovranno essere posseduti da ciascun singolo proponente.

Articolo 5 – Presentazione della manifestazione di interesse

1. La Manifestazione di interesse dovrà essere inviata, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso (Allegato C – Manifestazione interesse per ETS o Allegato C1 - Manifestazione interesse per soggetti diversi dagli ETS) entro le ore 12.00 del 8 Gennaio 2024, all'indirizzo PEC: comune.falconara.protocollo@emarche.it.
2. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato **“Manifestazione di interesse per Co-progettazione - La casa ti assiste”**
3. Gli interessati dovranno, a pena di esclusione, presentare Manifestazione di Interesse, redatta sulla base del modello predisposto (Allegato C o Allegato C1). L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e contenere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso. All'istanza dovrà essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. Dovranno essere, inoltre, indicate una o più persone incaricate di partecipare ai lavori del gruppo, per i quali sarà necessario allegare curriculum/a personale e/o professionale/i.
4. Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso pubblico. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR. n. 445/2000.
5. I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura, nella domanda di partecipazione dovranno indicare il contributo che intendono apportare per il conseguimento dell'obiettivo generale e per quali prestazioni/interventi ritengono di essere più adeguati, evidenziando le esperienze maturate e le risorse da mettere a disposizione per l'espletamento dell'attività (economiche, professionali, di volontariato, di esperienza, relative a strutture di cui si dispone o di altro genere).
6. In merito alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e alla loro durata, l'Ambito potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.
7. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta. Non saranno accettate domande compilate su modelli diversi da quello indicato e/o carenti anche di uno solo degli allegati obbligatori.
8. I soggetti proponenti possono manifestare interesse per una o più delle seguenti fasi progettuali:
 - **Ideazione**, intesa come la fase con cui sono definiti i servizi in favore degli utenti sulla base dei progetti assistenziali, gli interventi di riqualificazione e adeguamento degli immobili, gli acquisti di strumenti e dotazioni di domotica assistiva e per l'inclusione sociale, il piano finanziario degli interventi;
 - **Attuazione**, intesa come la fase di effettiva realizzazione delle attività, come definite nella prima fase di ideazione.
9. In caso di Soggetto aggregato l'istanza dovrà essere presentata da ciascun proponente.
10. Saranno ammessi alla co-progettazione tutti i Soggetti proponenti, in possesso dei requisiti, per la fase di ideazione, mentre per la fase di attuazione sarà ammesso al partenariato di progetto il primo Soggetto Proponente sulla base della graduatoria elaborata rispetto alla proposta progettuale di cui ai successivi paragrafi.
11. Dopo la raccolta delle Manifestazioni di Interesse e successivamente alla verifica dei requisiti indicati nell'Avviso, l'Ambito comunicherà attraverso i sistemi informatici il calendario, le modalità e il luogo per l'attivazione dei tavoli di co-progettazione.
12. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.
I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi competenti che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti,

anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii.

13. Ai sensi dell'art.1 dell'Avviso 1/22 i progetti devono ispirarsi al principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale. In caso di violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale, nonché dei principi trasversali del PNRR potrà essere disposta la sospensione o la revoca del contributo.

Articolo 6 – Proposta progettuale per la fase di attuazione

Gli ETS, interessati a partecipare anche alla fase di attuazione, dovranno presentare una proposta progettuale elaborata sulla base del format di cui all'Allegato D (Proposta progettuale).

Per quanto esposto e, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021 e dell'Avviso 1/2022, ai fini della formulazione della proposta progettuale gli ETS interessati dovranno:

- descrivere come intendono procedere per la valutazione delle condizioni abitative dell'anziano, per la riqualificazione degli spazi abitativi e per la fornitura della dotazione strumentale tecnologica atta a garantirne l'autonomia, anche sulla base dell'esperienza eventualmente maturata. Gli Enti nella proposta dovranno indicare le tecnologie e le dotazioni strumentali innovative di cui intendono dotare gli utenti per aumentare l'autonomia e sicurezza in ambito domestico. Devono altresì descrivere le eventuali dotazioni strumentali per gli impianti del monitoraggio a distanza;
- descrivere l'erogazione di servizi assistenziali domiciliari, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria, sinergici ed integrati rispetto agli interventi di cui al punto precedente.

Articolo 7 – Risorse

1. Per la realizzazione del progetto, l'ATS XII mette a disposizione la somma di € **336.950,56** a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 - PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Linea di intervento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti - CUP G84H22000060006, così suddivisa:

- a) € **140.006,05** saranno destinati alla copertura dei costi di investimento per l'adeguamento dell'abitare, l'acquisizione delle soluzioni tecnologiche necessarie a rispondere ai bisogni di sicurezza e monitoraggio a distanza delle condizioni di salute della persona anziana all'interno del proprio habitat domestico;
- b) € **196.944,51** saranno destinati a coprire i costi di gestione per la fornitura di servizi di assistenza domiciliare e per il potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità.

2. L'Avviso 1/2022 PNRR non prevede una ripartizione rigida per le voci di spesa, lasciando agli ATS autonomia progettuale. Le previsioni di spesa possono essere rimodulate in fase di progettazione al fine di meglio aderire alle esigenze progettuali, fatto salvo il rispetto della ratio dell'investimento.

3. Il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità dei partner progettuali per consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto alla

funzione pubblica sociale. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite nella convenzione di collaborazione, solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, diretti e indiretti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

Articolo 8 – Incontro Informativo

Al fine di illustrare meglio i contenuti del presente Avviso e rispondere a domande inerenti, è indetta una riunione on-line il giorno Mercoledì 13 Dicembre alle ore 11:30, si potrà partecipare all'evento collegandosi al seguente link: <https://meet.goto.com/131446061>

Articolo 9 – Istruttoria e valutazione

1. Dopo la chiusura del termine previsto per l'accoglimento delle Manifestazioni di Interesse, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) procederà all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati.

2. Il RUP, dopo la verifica delle istanze, individuerà quelle ammissibili e quelle inammissibili/irricevibili, indicandone le relative motivazioni, provvederà a comunicare l'esito di accoglimento o rigetto agli interessati, attraverso elenco pubblico.

Si procederà con l'ammissione ai Tavoli di co-progettazione di tutti i proponenti in possesso dei requisiti, per la fase di ideazione.

Per la sola fase di attuazione sarà nominata specifica Commissione di valutazione con Determinazione Dirigenziale, in data successiva alla scadenza dei termini del presente Avviso.

L'ATS si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta così come di non procedere qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo.

La Commissione procederà quindi a verificare:

- i requisiti di partecipazione;
- la congruità della proposta progettuale con la linea di azione prevista dal presente Avviso.

Al termine di tale fase la Commissione stilerà una graduatoria secondo i criteri di valutazione di cui al presente articolo.

In caso di rinunce, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Sarà ammesso al partenariato di progetto, per la fase di attuazione, il primo Soggetto Proponente in ordine di punteggio definito dai seguenti parametri:

Qualità della Proposta Progettuale, fino a **80** punti così definiti:

Fasi progettuali	Descrizione proposta progettuale	Punteggio massimo
Descrizione delle azioni e degli interventi che si intendono porre in essere per la riqualificazione degli spazi abitativi e per la fornitura della dotazione strumentale tecnologica (le tecnologie e le dotazioni strumentali innovative di cui intendono dotare gli utenti per aumentare l'autonomia e sicurezza in ambito domestico, descrivere le eventuali dotazioni strumentali per gli impianti del monitoraggio a distanza)		25
Descrizione del modello di funzionamento dei servizi per la domiciliarità assistita		15
Compartecipazione attraverso servizi aggiuntivi e migliorativi, etc.		15
Accordi formalizzati con la rete degli Enti pubblici e privati		5
Esperienze del soggetto proponente in attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali oggetto della presente procedura		20

Il Progetto proposto è lo strumento con cui l'Amministrazione seleziona i partner con cui avviare la co-progettazione e non il progetto che verrà realizzato (oggetto della fase di ideazione).

Articolo 10 – Fasi della co-progettazione

1. Con i soggetti proponenti, ammessi alla procedura, verrà avviata l'attività di co-progettazione e co-realizzazione delle attività, articolata come segue:

a) attivazione di tavoli di lavoro per l'elaborazione del progetto attuativo e il relativo piano finanziario, nello specifico si procederà alla definizione e individuazione:

- ✓ analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire, degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento;
- ✓ degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- ✓ di dettaglio del costo delle diverse prestazioni;
- ✓ di dettaglio dell'assetto organizzativo tra ATS e i partner progettuali nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi;
- ✓ delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie;
- ✓ degli strumenti di monitoraggio e valutazione.

b) sottoscrizione della convenzione di co-progettazione per l'attuazione dei servizi e delle attività di competenza.

Al momento dell'assunzione dell'incarico, i soggetti partner saranno tenuti a nominare un coordinatore, referente unico per tutti i servizi oggetto della co-progettazione.

2. Dopo la raccolta delle Manifestazioni di interesse e successivamente alla verifica dei requisiti indicati nell'Avviso, l'Ambito comunicherà attraverso i sistemi informatici il calendario, le modalità e il luogo per l'attivazione dei tavoli di co-progettazione.

3. Dopo la chiusura della fase di co-progettazione e prima dell'inizio delle relative attività, le parti sottoscrivono la Convenzione in cui sono regolati i reciproci rapporti.

4. La co-progettazione può essere riattivata su richiesta dell'Ambito anche durante la fase di esecuzione della convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo. La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio, tramite posta elettronica certificata (PEC), di convocazione al tavolo rivolto al soggetto interessato, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

5. I singoli soggetti gestori della prestazione/intervento si impegneranno a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e saranno unici responsabili della qualità delle attività/azioni svolte e della gestione complessiva delle stesse. Dovranno, inoltre, aggiornare periodicamente l'Ambito e devono rendersi disponibili a produrre tutte le informazioni che l'Amministrazione ritenga necessarie per il monitoraggio e rendicontazione del progetto.

Articolo 11 - Convenzione di co-progettazione

1. Tra l'Ambito e tutti gli Enti coinvolti in ciascuna fase progettuale verrà sottoscritta una Convenzione di co-progettazione.

2. Nella convenzione, oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- a) la durata del partenariato, che partirà dalla firma della medesima convenzione;
- b) gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ambito e da quelle offerte dagli Enti pubblici e dagli ETS nel corso del procedimento;
- d) le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste all'ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- e) le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ETS;
- f) i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- g) i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

Si specifica che l'Ambito provvederà ad impegnare le somme a valere sui finanziamenti di cui sopra, a seguito della stipula della convenzione, esito della procedura della co-progettazione stessa.

Articolo 12 – Durata

1. La durata del partenariato sarà definita negli atti di co-progettazione.

2. L'avvio delle attività decorrerà dalla data di convocazione dei partecipanti ai tavoli di co-progettazione.

3. Le attività concordate in sede di sottoscrizione della convenzione dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025, al fine di poter quietanzare e rendicontare le relative spese entro e non oltre il 28 febbraio 2026, salvo eventuali proroghe.

In base alle risorse disponibili potrà essere programmata la prosecuzione degli interventi oltre la suddetta data.

Art. 13 – Rendicontazione delle attività

1. Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

2. Con riferimento alle regole di rendicontazione previste dai provvedimenti comunitari e nazionali, sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione complessiva del progetto.

3. Saranno oggetto di rendicontazione tutti i costi diretti ed indiretti effettivamente sostenuti e comprovati.

Articolo 14 – Responsabile Unica del Procedimento

1. La Responsabile Unica del Procedimento (RUP) è la Dott.ssa Barbara Giacconi, coordinatrice dell'Ambito Territoriale Sociale XII.

2. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XII al seguente numero 071/9177454 e all'indirizzo di posta elettronica ambitosociale12@comune.falconara-marittima.an.it

Articolo 15 – Clausole di salvaguardia

1. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

2. La presentazione della Manifestazione di Interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

Articolo 16 – Pubblicità e comunicazioni

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale dell'Ambito www.ambitoterritorialesociale12.it comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.

2. Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Articolo 17 – Informativa privacy

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione Dati UE n. 679 del 27/04/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

2. I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività del Distretto e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;

- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

3. Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

4. Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Allegati:

Allegato A – Quadro normativo di riferimento

Allegato B – Allegato tecnico

Allegato C – Modulo di manifestazione di interesse per gli ETS

Allegato C1 - Modulo di manifestazione di interesse per soggetti diversi dagli ETS

Allegato D – Format Proposta progettuale

Falconara M.ma, lì 30/11/2023

**LA RESPONSABILE UNICA DEL
PROCEDIMENTO**

Dott.ssa Barbara Giacconi

IL DIRIGENTE IV SETTORE

Dott. Alberto Brunetti
